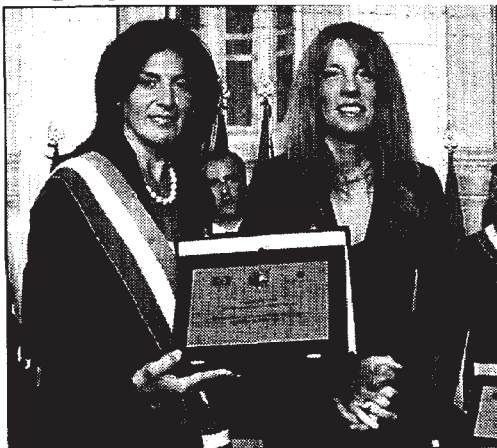


IL RICONOSCIMENTO DAL MINISTRO BRAMBILLA PER IL «PATRIMONIO IMMATERIALE» DEL LUOGO

Sermoneta «Destinazione d'ecceellenza»



Il sindaco Giovannoli con il ministro Brambilla

SERMONETA «Destinazione europea d'ecceellenza». Venerdì scorso la cittadina dei Lepini è stata insignita della prestigiosa riconoscenza. A consegnare il titolo al primo cittadino Giuseppina Giovannoli il ministro del Turismo Michela Vittoria **Brambilla** e il vice presidente della Commissione europea Antonio Tajani. Sermoneta fa parte delle cinque località italiane selezionate per il proprio «patrimonio immateriale», vale a dire l'insieme di tradizioni, eventi, sagre e folklore che caratterizzano un luogo. I paesi e i territori vincitori sono stati scelti da un comitato nazionale di valutazione presieduto dalla ministra attraverso il progetto Eden (European Destinations of Excellence) lanciato dalla

Commissione europea, in collaborazione con i paesi membri. Tale progetto unisce diversi ambiti: turismo acquatico, turismo rurale, aree protette e, appunto, il patrimonio immateriale. Il titolo conferito a Sermoneta, nella prestigiosa cornice di Villa Madama a Roma, è riconoscimento della sua «buona prassi di turismo sostenibile». Per ottenerlo bisogna essere una destinazione non tradizionale, ossia «con bassa densità turistica». Occorre, inoltre, che tale destinazione gestisca la propria offerta turistica seguendo i principi della sostenibilità sociale, culturale e ambientale. Infine è necessario che la stessa destinazione organizzi con cadenza periodica un evento specifico del patrimonio immateriale. Sermoneta ha soddisfatto pienamente tali requisiti. Basti pensare all'attività intrapresa da qualche tempo dall'amministrazione comunale sulla conservazione del patrimonio immateriale sostenendo e incentivando appuntamenti divenuti ormai di respiro nazionale come la Rievocazio-

ne storica della battaglia di Lepanto, la Sagra della Polenta o la Festa dei Fauni. È opportuno ricordare, inoltre, che Sermoneta è stata da poco inserita nell'Archivio immateriale d'Italia promosso dall'Unpli (Unione nazionale pro loco d'Italia) per tutelare e salvaguardare la lingua, le tradizioni religiose e sociali, canti, musiche. «Al conferimento del premio – ha sottolineato Giuseppina Giovannoli – ha contribuito anche l'artigianato di Sermoneta, le eccellenze enogastronomiche, le conoscenze e i saperi che la comunità riconosce



come facenti parte del proprio patrimonio culturale, trasmesso di generazione in generazione e costantemente ricreato fornendo quel senso di identità, continuità e appartenenza". "Dopo il conferimento della Bandiera Arancione per il Turismo – continua il primo cittadino – che ci è stata confermata poche settimane fa, ora arriva anche questo ambito fregio che va a premiare un lavoro che questa amministrazione ha ini-

ziato fin dal primo giorno di insediamento".

Per questo motivo il primo cittadino ha voluto dedicare il premio proprio all'amministrazione comunale «che si sta impegnando per preservare il patrimonio architettonico e artistico di Sermoneta per consegnarla alle nuove generazioni». Però il premio è stato, soprattutto, dedicato ai «cittadini e alle associazioni locali che, grazie al loro amore per Sermoneta, stanno contribuendo a tramandare quell'immenso patrimonio di saperi, di tradizioni, di cultura e folklore».

Alessandro Di Norma